



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO - N.4
(adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014.

L'anno **Duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **aprile**, alle ore **17.00**, presso questa sede comunale, il **Commissario Straordinario**, Dott. Massimo Mariani, nominato con DPR del 27 Giugno 2014, delibera sull'argomento in oggetto con **i poteri del Consiglio Comunale**.

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri del Consiglio Comunale)

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Dipartimento Amministrativo Finanziario - Servizio Finanziario
Proponente Dott.ssa Beatrice Napolitano

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che:

➤ l'art 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

➤ l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*

2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.*

3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e*

quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.

4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);* e) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

Dato atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e cioè entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario; il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.093.872,66
RISCOSSIONI	3.914.318,10	35.573.688,47	39.488.006,57
PAGAMENTI	10.537.692,76	24.312.539,14	34.850.231,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			8.731.647,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			9.128,58
DIFFERENZA			8.722.518,75

Accertato che le scritture del Tesoriere, della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente ma differiscono nel saldo finale per una differenza di euro 75.445,09, che è oggetto di monitoraggio da parte della Tesoreria, di concerto con la struttura dell'Ente;

Rilevato che il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. la determinazione n. 45 del 11/03/2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta comunale n. 61 del 28/04/2015, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
6. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt.227, comma 5, lett.b), e 239, comma 1, lett.d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che l'organo di revisione, nella richiamata relazione, ha formulato, con riferimento alla gestione dell'esercizio finanziario 2014, rilievi, iniziative e proposte;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 27/02/2013, con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 -lett. r)- del decreto-legge n.174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione e la successiva deliberazione n. 59 del 5 agosto 2013 con la quale sono state approvate le modifiche apportate al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, a seguito della richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013;

Visti:

- i pareri resi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Per i motivi espressi in premessa:

Si propone al Commissario Straordinario di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

■ il Conto del Bilancio, di cui all'art 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI		35.573.688,47
PAGAMENTI		24.312.539,14
	DIFFERENZA	11.261.149,33
RESIDUI ATTIVI		8.838.632,68
RESIDUI PASSIVI		9.003.944,17
	DIFFERENZA	165.311,49 -
AVANZO		11.095.837,84
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	11.000.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	95.837,84

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.093.872,66
RISCOSSIONI	3.914.318,10	35.573.688,47	39.488.006,57
PAGAMENTI	10.537.692,76	24.312.539,14	34.850.231,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			8.731.647,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			9.128,58
DIFFERENZA			8.722.518,75
RESIDUI ATTIVI	37.418.708,87	8.838.632,68	46.257.341,55
RESIDUI PASSIVI	29.282.858,32	9.003.944,17	38.286.802,49
DIFFERENZA			7.970.539,06
Disavanzo 2012 da ripianare negli esercizi successivi (vedi Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale)			2.775.999,17
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		19.469.056,98
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

■ il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

■ il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di dare atto** che il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario;

3) **Di precisare che** l'Avanzo di amministrazione è dovuto, in gran parte, alla contabilizzazione delle somme ricevute a titolo di anticipazione dal "Fondo di Rotazione" ed a titolo di "Anticipazione DL 35/2013". Tali somme, sono state iscritte in Entrata al Titolo V ed hanno generato un avanzo di amministrazione che deve essere "sterilizzato" inserendolo in due Fondi Vincolati:

- *Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente, per € 1.381.215,22*
- *Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta ai sensi del DL 35/2013 e successive integrazioni, per € 17.554.695,97;*

Per un totale Vincolato per fondi di € 18.935.911,19.

Va evidenziato che il saldo della cassa dell'Ente al 31/12/2014, al netto delle regolarizzazioni è pari ad euro 8.735.782,41; mentre il saldo di Cassa del Tesoriere è pari ad euro 8.660.337,32, con una differenza di euro 75.445,09. Non è stato possibile risalire alla scrittura che ha potuto generare tale differenza, anche perché i titoli quadrano con quelli del Tesoriere. In ogni caso proseguirà il monitoraggio di tale situazione che si auspica di risolvere nel più breve termine possibile. A tal proposito è in corso di fissazione apposita riunione tecnica presso la sede del Tesoriere (BNL Cosenza) per gli approfondimenti e la risoluzione della questione. Ovviamente, tale differenza inficia il saldo della gestione e di conseguenza la parte residua dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 533.145,79, che viene vincolato, per euro 457.700,00, a favore della costituzione del Fondo svalutazione Crediti 2015 e per euro 75.445,09, per compensare eventuali differenze derivanti da quanto sopra esposto.

4) **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza richiamati;

5) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

6) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:

- a) al Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario;
- b) al Collegio dei Revisori dei Conti.-

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
F.to Dott.ssa Beatrice Napolitano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri del Consiglio Comunale)

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che, allegato,

costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
RISCOSSIONI		35.573.688,47	
PAGAMENTI		24.312.539,14	
		DIFFERENZA	11.261.149,33
RESIDUI ATTIVI		8.838.632,68	
RESIDUI PASSIVI		9.003.944,17	
		DIFFERENZA	165.311,49 -
AVANZO		11.095.837,84	
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	11.000.000,00	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati	95.837,84	
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
G E S T I O N E			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.093.872,66
RISCOSSIONI	3.914.318,10	35.573.688,47	39.488.006,57
PAGAMENTI	10.537.692,76	24.312.539,14	34.850.231,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			8.731.647,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			9.128,58
			DIFFERENZA
			8.722.518,75
RESIDUI ATTIVI	37.418.708,87	8.838.632,68	46.257.341,55
RESIDUI PASSIVI	29.282.858,32	9.003.944,17	38.286.802,49
			DIFFERENZA
			7.970.539,06
Disavanzo 2012 da ripianare negli esercizi successivi (vedi Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale)			2.775.999,17
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati	19.469.056,98	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di dare atto** che il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario;
- 3) **Di precisare** che l'Avanzo di amministrazione è dovuto, in gran parte, alla contabilizzazione delle somme ricevute a titolo di anticipazione dal "Fondo di Rotazione" ed a titolo di "Anticipazione DL 35/2013". Tali somme, sono state iscritte in Entrata al Titolo V ed hanno generato un avanzo di amministrazione che deve essere "sterilizzato" inserendolo in due Fondi Vincolati:
- Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente, per € 1.381.215,22
 - Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta ai sensi del DL 35/2013 e successive integrazioni, per € 17.554.695,97;

Per un totale Vincolato per fondi di € 18.935.911,19.

Va evidenziato che il saldo della cassa dell'Ente al 31/12/2014, al netto delle regolarizzazioni è pari ad euro 8.735.782,41; mentre il saldo di Cassa del Tesoriere è pari ad euro 8.660.337,32, con una differenza di euro 75.445,09. Non è stato possibile risalire alla scrittura che ha potuto generare tale differenza, anche perché i titoli quadrano con quelli del Tesoriere. In ogni caso proseguirà il monitoraggio di tale situazione che si auspica di risolvere nel più breve termine possibile. A tal proposito è in corso di fissazione apposita riunione tecnica presso la sede del Tesoriere (BNL Cosenza) per gli approfondimenti e la risoluzione della questione. Ovviamente, tale differenza inficia il saldo della gestione e di conseguenza la parte residua dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 533.145,79, che viene vincolato, per euro 457.700,00, a favore della costituzione del Fondo svalutazione Crediti 2015 e per euro 75.445,09, per compensare eventuali differenze derivanti da quanto sopra esposto.

- 4) **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6;
- 5) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 6) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:
 - c) al Dirigente Dipartimento Amministrativo Finanziario;
 - d) al Collegio dei Revisori dei Conti.-

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Maurizio Ceccherini -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to - Dr. Massimo Mariani -

ALLEGATO Delibera di Commissario Straordinario N. 4 del 30-4-2015



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

FAVOREVOLE di regolarità tecnica-contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

NON FAVOREVOLE per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addi

30.04.15

Il Responsabile del Procedimento

SERVIZIO DI RAGIONERIA
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Rag. Raffaele Giordano

Il Dirigente del Dipartimento
Amministrativo Finanziario

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **29 MAG. 2015**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **29 MAG. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -

